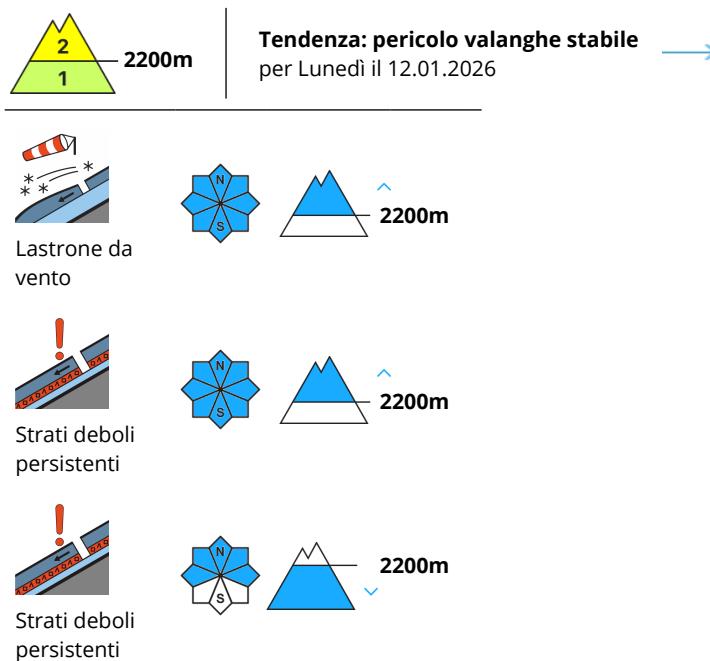


1 debole 2 moderato 3 marcato 4 forte 5 molto forte



Grado di pericolo 2 - Moderato



I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Possibili valanghe asciutte di piccole e medie dimensioni.

Nelle regioni settentrionali esposte al favonio negli ultimi giorni sono caduti da 5 a 10 cm di neve. La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi. Attenzione sui pendii carichi di neve ventata nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Le valanghe sono in parte di dimensioni medie e già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

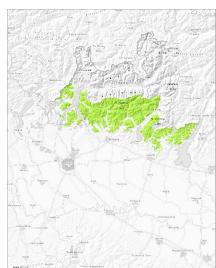
st.1: strato debole persistente basale

In alcune regioni sono caduti 10 cm di neve. Il forte vento ha causato il trasporto della neve fresca. Gli accumuli di neve ventata instabili poggiano su strati fragili soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono subire un distacco con un debole sovraccarico.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Alle quote di bassa e media montagna è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 12.01.2026



Strati deboli persistenti



1500m

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. Principalmente sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso non si trovano strati fragili degni di rilievo.

Principalmente sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso non si trovano strati fragili degni di rilievo. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone ombreggiate e riparate dal vento. È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 12.01.2026



Strati deboli
persistenti



La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo.

Non sono praticamente più previste valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Principalmente sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

